

## Valsabbini a Norcia

di Federica Ciampone

*La Sovrintendenza ha autorizzato l'iter di realizzazione del nuovo e definitivo monastero benedettino, e anche in quest'occasione i volontari gavardesi sono pronti a portare il loro aiuto per la ricostruzione*

**"Anche in quest'occasione** siamo pronti a dare il nostro contributo, ma alle risposte "secche" preferisco sempre poter raccontare per intero il progetto in cui i nostri aiuti si inseriscono". Così ci risponde Claudio Andreassi, portavoce dei volontari gavardesi, quando gli chiediamo se il gruppo interverrà per contribuire alla ricostruzione del monastero di Norcia - distrutto dal devastante terremoto del 2016 - il cui nuovo e definitivo progetto di realizzazione è stato autorizzato dalla Sovrintendenza.

**Tutto ha avuto inizio** dal rapporto di amicizia e collaborazione nato tra i volontari gavardesi e la Compagnia dei Tipi Loschi del beato Pier Giorgio Frassati di San Benedetto del Tronto, anch'essa molto attiva nel sociale. Tra i suoi progetti più importanti degli ultimi anni spiccano la creazione di una scuola libera intitolata a "G.K. Chesterton" e parallelamente la nascita della cooperativa "Capitani Coraggiosi", che favorisce l'inserimento lavorativo di ragazzi disagiati.

**"Cinque anni fa** abbiamo conosciuto i monaci di Norcia - continua Claudio - e subito dopo la prima emergenza, nell'agosto 2016, siamo andati sul posto a montare una tensostruttura che facesse da alloggio temporaneo ai 17 monaci rimasti senza casa, dato che il sisma aveva smantellato anche il loro cenobio". Ai primi di settembre i volontari si sono poi dati da fare per progettare e costruire delle casette prefabbricate in legno e la relativa pavimentazione, in modo da garantire ai monaci una sistemazione più opportuna in vista dell'arrivo dell'inverno.

**Tamponata la grande emergenza**, nei mesi successivi si è cominciato a lavorare per erigere provvisoriamente il monastero benedettino di Norcia, un'area di circa 600 metri quadri che comprende anche una piccola chiesa, le camerate dei monaci e il laboratorio per la fabbricazione della Nursia, la birra artigianale prodotta dai religiosi ed esportata in tutto il mondo, alla cui vendita provvederà a partire da questo mese anche uno dei volontari.

**Il nuovo e definitivo monastero**, il cui iter di realizzazione è stato approvato dalla Sovrintendenza, sorgerà nelle vicinanze della struttura provvisoria, dalla ristrutturazione di un vecchio convento dei Cappuccini, anch'esso danneggiato dal sisma. Verrà ricostruita anche la chiesa adiacente all'edificio. "Anche in questo frangente noi volontari ci saremo - conclude Andreassi - pronti a partire per portare il nostro aiuto concreto".

*Nelle foto:*

- *Il vecchio convento dei Cappuccini che diventerà nuovo monastero benedettino*
- *La realizzazione della pavimentazione delle casette prefabbricate in legno*
- *I festeggiamenti a pavimenti finiti*



Publicato il: 17/01/2019 10:00:00 - Gavardo

2008 © Tutti i diritti sono riservati - Autogestione contenuti di Edizioni Valle Sabbia Srl C.F. e P.Iva: 02794810982 - Sistema [GLACOM@](mailto:GLACOM@)